



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**LO SPORTELLO DEI DIRITTI**

**CODICE PROGETTO:**  
**PTXSU0027525010987NMTX**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
24. Sportelli informazione  
16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si propone di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze e al rafforzamento dell'equità nell'accesso ai diritti, migliorando la trasparenza, l'efficacia e l'inclusività nell'erogazione delle informazioni e dei servizi da parte della Pubblica Amministrazione e del terzo settore.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**AZIONE A: DIRITTI IN RETE: CAMPAGNA CIVICA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Gli operatori volontari saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di una campagna civica di informazione e sensibilizzazione, finalizzata a contrastare la disinformazione e facilitare l'accesso dei cittadini – in particolare quelli in condizioni di fragilità – ai diritti e ai servizi presenti sul territorio.

Attraverso il loro impegno, i volontari contribuiranno a diffondere contenuti informativi chiari e inclusivi, raggiungendo capillarmente anche le zone più periferiche e le fasce di popolazione più isolate. Il loro ruolo sarà quello di avvicinare i cittadini ai servizi, promuovere una prima attivazione civica e preparare il terreno per un coinvolgimento più strutturato all'interno delle successive azioni del progetto.

**Le seguenti attività saranno realizzate presso tutte le sedi di progetto**

<p><b>Attività A.1</b> Progettazione della campagna di comunicazione civica</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti in modo attivo nella <b>progettazione e realizzazione della campagna informativa civica</b>, partecipando a tutte le fasi operative.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collaborare alla definizione degli obiettivi e dei messaggi chiave</b> della campagna, contribuendo all'individuazione dei bisogni informativi più rilevanti per la comunità locale;</li> <li>• <b>Supportare la redazione e l'elaborazione dei contenuti</b> (testi semplificati, slogan, informazioni di servizio) destinati a volantini, locandine, post social e infografiche;</li> <li>• <b>Partecipare alla progettazione grafica e all'impaginazione</b> dei materiali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali o in coordinamento con professionisti incaricati;</li> <li>• <b>Verificare l'accuratezza e la comprensibilità delle informazioni</b>, contribuendo al confronto con referenti istituzionali e altri attori del territorio;</li> <li>• <b>Collaborare alla preparazione dei materiali per la stampa e la pubblicazione</b>, contribuendo alla versione finale da diffondere.</li> </ul>
<p><b>Attività A2</b> Diffusione capillare dell'informazione sul territorio</p>	<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nella <b>diffusione capillare dei materiali informativi</b>, con l'obiettivo di raggiungere la cittadinanza nei luoghi di vita quotidiana, in particolare in contesti dove l'accesso alle informazioni istituzionali è più limitato.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Distribuire volantini, locandine e materiali informativi</b> presso sportelli pubblici, farmacie, biblioteche, scuole, esercizi commerciali e altri punti di aggregazione locale;</li> <li>• <b>Affiggere i materiali</b> in bacheche comunali, uffici pubblici e luoghi strategici dei territori coinvolti;</li> <li>• <b>Collaborare alla gestione dei canali social e digitali locali</b>, pubblicando o rilanciando i contenuti informativi della campagna;</li> <li>• <b>Partecipare con banchetti informativi ad eventi pubblici, mercatini o giornate cittadine</b>, promuovendo direttamente l'iniziativa e fornendo chiarimenti alle persone interessate.</li> </ul>
<p><b>Attività A.3</b> Iniziative di contatto diretto e ascolto</p>	<p>Gli operatori volontari saranno protagonisti della realizzazione di <b>micro-iniziative territoriali di prossimità</b>, pensate per raggiungere anche i cittadini più distanti dai circuiti informativi e istituzionali. Il loro ruolo sarà quello di <b>stabilire un primo contatto diretto con la cittadinanza</b>, nei luoghi di vita quotidiana, e di raccogliere segnalazioni, bisogni e proposte, alimentando un clima di fiducia e ascolto.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progettare e organizzare piccoli eventi informativi o momenti di ascolto</b> in base alle caratteristiche sociali e territoriali del comune di assegnazione;</li> <li>• <b>Allestire presidi mobili e partecipare a incontri informali</b>, come passeggiate di quartiere, “dialoghi in strada” o punti informativi temporanei in piazze, mercati, circoli e parrocchie;</li> <li>• <b>Distribuire materiali informativi anche in luoghi non istituzionali</b> (es. bar, palestre, edicole, fermate bus, negozi);</li> <li>• <b>Confrontarsi direttamente con i cittadini</b>, raccogliendo bisogni emergenti, criticità e spunti attraverso brevi questionari o conversazioni informali;</li> <li>• <b>Contribuire all’organizzazione di iniziative intergenerazionali</b>, coinvolgendo scuole, anziani attivi o realtà associative, per rafforzare il legame comunitario e il passaggio di conoscenze tra generazioni.</li> </ul>	
<b>AZIONE B: SPORTELLI DI SUPPORTO AL CITTADINO E DI INCLUSIONE DIGITALE</b>		
<p>Nell’ambito dell’Azione B, gli operatori volontari saranno impegnati nell’attivazione e nella gestione di sportelli di prossimità fisici e digitali, attraverso cui forniranno un supporto concreto ai cittadini, in particolare a coloro che si trovano in situazioni di fragilità economica, sociale o digitale.</p> <p>I volontari svolgeranno attività di accoglienza, ascolto, orientamento e accompagnamento, contribuendo a semplificare l’accesso alle informazioni e ai servizi disponibili sul territorio. Inoltre, si occuperanno della facilitazione nell’uso di strumenti digitali e della gestione di contenuti informativi su canali online e offline (siti, social, bacheche), così da favorire una comunicazione più accessibile, chiara e vicina ai bisogni della comunità.</p>		
<u><i>Le seguenti attività saranno realizzate presso tutte le sedi di progetto</i></u>		

<p><b>Attività B.1</b> Attivazione dello sportello di orientamento ai servizi</p>	<p>Gli operatori volontari prenderanno parte all'attivazione e alla gestione operativa di uno <b>sportello civico di prossimità</b>, finalizzato a facilitare l'accesso dei cittadini – in particolare quelli più fragili o disorientati – alle informazioni utili e ai servizi disponibili sul territorio.</p> <p>In concreto, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Partecipare alle riunioni organizzative con l'ente ospitante</b>, contribuendo alla definizione degli obiettivi e delle modalità di funzionamento dello sportello;</li> <li>• <b>Raccogliere e aggiornare informazioni su bandi, bonus, incentivi e servizi</b> promossi da enti pubblici e privati, per mantenerne alta la fruibilità da parte della cittadinanza;</li> <li>• <b>Gestire o supportare l'attivazione di canali digitali</b> (social network, newsletter, spazi web) attraverso cui veicolare contenuti informativi utili;</li> <li>• <b>Contribuire alla stesura del cronoprogramma operativo</b> dello sportello e al coordinamento delle attività settimanali;</li> <li>• <b>Collaborare all'elaborazione di materiali informativi</b> (schede di contatto, moduli di richiesta, brochure, vademecum) per semplificare l'accesso ai servizi;</li> <li>• <b>Utilizzare strumenti di raccolta dati</b>, organizzando le richieste ricevute e supportando l'attività di monitoraggio e valutazione dello sportello.</li> </ul>
<p><b>Attività B.2</b> Servizio di accoglienza e accompagnamento ai servizi</p>	<p>Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nella <b>gestione del front office del punto civico di prossimità</b>, offrendo un servizio di accoglienza, orientamento e accompagnamento pratico ai cittadini che necessitano di informazioni o supporto nell'accesso ai servizi pubblici.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Accogliere i cittadini presso lo sportello</b>, instaurando un primo contatto basato sull'ascolto e sul riconoscimento dei bisogni espressi;</li> <li>• <b>Compilare schede informative per ciascun utente</b>, al fine di raccogliere dati utili per l'orientamento e il monitoraggio delle richieste;</li> <li>• <b>Prestare assistenza nella compilazione di moduli e pratiche</b>, supportando i cittadini nell'accesso a bonus, agevolazioni, contributi, servizi assistenziali o previdenziali;</li> <li>• <b>Offrire un orientamento personalizzato</b>, aiutando le persone a individuare il servizio o l'ente più adatto alle proprie esigenze (sanità, istruzione, servizi sociali, ecc.);</li> <li>• <b>Fornire supporto all'utilizzo di strumenti informatici</b>, mettendo a disposizione postazioni digitali e aiutando nell'accesso a portali della pubblica amministrazione (es. INPS, Fascicolo sanitario elettronico, prenotazioni online, ecc.).</li> </ul>

<p><b>Attività B.3</b> Comunicazione digitale</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nella <b>gestione della comunicazione digitale del progetto</b>, contribuendo ad aggiornare e rendere più accessibili i canali informativi istituzionali, con l'obiettivo di facilitare il dialogo tra cittadini e pubblica amministrazione.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Redigere e pubblicare contenuti informativi sui siti web comunali</b>, aggiornando sezioni dedicate a servizi, orari, modulistica e contatti utili;</li> <li>• <b>Curare la gestione dei profili social istituzionali</b> (Facebook e Instagram), diffondendo notizie, bandi, eventi e opportunità locali in modo chiaro e inclusivo;</li> <li>• <b>Monitorare le caselle e-mail dedicate e i moduli compilati online</b>, segnalando eventuali richieste o bisogni specifici emersi dalla cittadinanza;</li> <li>• <b>Gestire l'inserimento degli utenti interessati nelle mailing list locali</b>, partecipando alla redazione e all'invio di comunicazioni personalizzate (newsletter, avvisi, aggiornamenti);</li> <li>• <b>Affiancare gli uffici comunali nel processo di informatizzazione e digitalizzazione</b> di alcune procedure, contribuendo a migliorare la fruibilità dei servizi online da parte dei cittadini.</li> </ul>
<p><b>AZIONE C: RAFFORZAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE CIVICA</b></p>	
<p>Nell'ambito dell'Azione C, gli operatori volontari saranno coinvolti nella promozione della partecipazione civica e del dialogo tra cittadini e istituzioni, contribuendo attivamente alla costruzione di reti territoriali di collaborazione e all'organizzazione di momenti pubblici di incontro.</p> <p>Attraverso il loro impegno, i volontari faciliteranno i contatti tra enti pubblici, associazioni, scuole e servizi locali, supportando la creazione di relazioni stabili e continuative tra gli attori del territorio. Inoltre, parteciperanno all'organizzazione di iniziative partecipative e spazi di confronto pubblico, con l'obiettivo di coinvolgere la comunità nella definizione condivisa di priorità e risposte ai bisogni locali.</p> <p>Il loro ruolo sarà centrale per rafforzare la coesione sociale, promuovere il senso di appartenenza e riavvicinare i cittadini alle istituzioni.</p>	
<p><b><u>Le seguenti attività saranno realizzate presso tutte le sedi di progetto.</u></b></p>	
<p><b>Attività C.1</b> Creazione di una rete territoriale e interistituzionale</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nella creazione e attivazione di reti territoriali, supportando i processi di collaborazione tra enti pubblici, scuole, servizi socio-sanitari, associazioni e altri attori del territorio.</p> <p>In particolare, i volontari affiancheranno gli enti ospitanti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare la mappatura delle realtà locali rilevanti (istituzioni, enti del terzo settore, servizi attivi sul territorio);</li> <li>• Collaborare nella raccolta dei contatti e nell'organizzazione di incontri con i referenti delle varie realtà coinvolte;</li> <li>• Partecipare all'organizzazione logistica e operativa dei tavoli di concertazione,</li> </ul>

		<p>contribuendo alla predisposizione di materiali, inviti, sintesi dei bisogni emersi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare nella documentazione e nel monitoraggio delle attività della rete, anche attraverso semplici report o schede di sintesi;</li> <li>• Promuovere la conoscenza delle reti tra i cittadini.</li> </ul>	
	<p><b>Attività C.2</b> Incontri pubblici e percorsi di partecipazione civica</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nell'organizzazione e nella gestione di <b>incontri pubblici di confronto e partecipazione</b>, finalizzati a promuovere il dialogo diretto tra cittadini, amministrazioni e attori del territorio.</p> <p>Il loro compito sarà quello di <b>favorire la partecipazione attiva della comunità</b>, contribuendo alla costruzione di spazi di ascolto e confronto inclusivi e accessibili.</p> <p>In particolare, i volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Collaborare alla selezione dei temi e delle priorità</b> da trattare nei momenti di confronto, anche sulla base delle esigenze rilevate sul territorio;</li> <li>• <b>Supportare la programmazione e calendarizzazione degli incontri;</b></li> <li>• <b>Promuovere le iniziative partecipative</b>, attraverso la distribuzione di materiali informativi e la pubblicazione di contenuti digitali (sito, social, newsletter, ecc.);</li> <li>• <b>Partecipare all'organizzazione logistica degli eventi</b>, curando l'allestimento degli spazi, l'accoglienza dei partecipanti e la distribuzione del materiale;</li> <li>• <b>Raccogliere osservazioni e proposte durante gli incontri</b>, contribuendo alla stesura di una sintesi condivisa da restituire ai soggetti istituzionali.</li> </ul>	

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>			
<b>ENTE</b>	<b>ENTE SEDE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>
COMUNE DI FILOGASO	Casa Comunale	Via Monti snc	FILOGASO [Vibo Valentia]
COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA	COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA	PIAZZA IV NOVEMBRE SNC	SAN PIETRO IN AMANTEA [Cosenza]
COMUNE DI DRAPIA	Comune di Drapia	Corso Umberto I SNC	DRAPIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI PARGHELIA	GIOVANI E SPORT	Corso Iolanda Fitili SNC	PARGHELIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	DELEGAZIONE CAMIGLIATELLO UFFICIO TURISTICO	Via Forgitelle 22	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]
COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	Via Croinusevet 2	VACCARIZZO ALBANESE [Cosenza]

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	San Pietro in Guarano	Largo Municipio 1	SAN PIETRO IN GUARANO [Cosenza]
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA COMUNE	Via Aldo Moro 1	SAN GREGORIO D'IPPONA [Vibo Valentia]
COMUNE DI SORIANELLO	Comune Soriano	Via Mosè Bianchi SNC	SORIANELLO [Vibo Valentia]
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	VIALE I MAGGIO SNC	SAN PIETRO A MAIDA [Catanzaro]
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE - COMUNE	VIA LUIGI ROSSI 35	MONTEPAONE [Catanzaro]
SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO (CS)	VIA DOMENICO MAURO 82	SAN DEMETRIO CORONE [Cosenza]
Comune di Roccabernarda	Comune di Roccabernarda	Via della resistenza snc	ROCCABERNARDA [Crotone]
COMUNE DI JOPPOLO	Comune di Joppolo	Via Santa Maria snc	JOPPOLO [Vibo Valentia]
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO	Comune di San Marco Argentano	Via Roma 14	SAN MARCO ARGENTANO [Cosenza]
COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	Comune di Montalto Uffugo	Palazzo Sant'Antonio snc	MONTALTO UFFUGO [Cosenza]
Taxiverde cs/ COMUNE DI DASA'	TAXI VERDE VALENTIA	VIA ALDO MORO 56	DASà [Vibo Valentia]

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

ENTE	ENTE SEDE	CODICE SEDE	N. POSTI	POSTI GMO
COMUNE DI FILOGASO	Casa Comunale	175036	6	2
COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA	COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA	185342	6	2
COMUNE DI DRAPIA	Comune di Drapia	198695	4	1
COMUNE DI PARGHELIA	GIOVANI E SPORT	198688	4	1
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	DELEGAZIONE CAMIGLIATELLO UFFICIO TURISTICO	198680	4	1
COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	COMUNE DI VACCARIZZO ALBANESE	203051	2	1
COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	San Pietro in Guarano	207033	4	1
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA COMUNE	207035	4	1
COMUNE DI SORIANELLO	Comune Soriano	207037	6	1

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	207625	4	1
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE - COMUNE	207626	4	1
SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO (CS)	207629	4	1
Comune di Roccabernarda	Comune di Roccabernarda	222822	6	2
COMUNE DI JOPPOLO	Comune di Joppolo	230727	4	1
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO	Comune di San Marco Argentano	222888	4	1
COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	Comune di Montalto Uffugo	218285	4	1
Taxiverde cs/ COMUNE DI DASA'	TAXI VERDE VALENTIA	219312	6	1

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale* e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le precedenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:**

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Non ci sono particolari requisiti richiesti

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Criteria di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	<b>max 40 p.ti</b>
Colloquio:	<b>max 60 p.ti</b>

**A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):**

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
Punteggio max acquisibile:		10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg		

<p>Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg</p> <p>N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di volontariato affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).</p>			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	6
	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese $\geq 15$ gg	3
Punteggio max acquisibile:			21
<p>Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima</p> <p>Il periodo massimo valutabile è 1 anno</p> <p>N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'esperienza di cui sopra affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).</p>			
Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi		2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno		4
Punteggio max acquisibile:			4
<p>Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate. Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate. Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)</p> <p>N.B. per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.</p> <p>Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate non certificate.</p>			
		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
Punteggio max acquisibile:			3

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).  
Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.  
N.B. per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo.  
Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.

Titoli professionali	Percorso completato	2
	Percorso non completato	1
Punteggio max acquisibile:		2

#### **A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO**

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.

Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	<i>Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.</i>	<b>0 - 10</b>
	Motivazioni e disponibilità	<i>Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto</i>	<b>0 - 10</b>
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	<i>Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto</i>	<b>0 - 10</b>
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	<i>Valutazione della capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>

		Problem solving	<i>Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto</i>	<b>0 - 5</b>
Test a risposta multipla		Conoscenza del Servizio Civile	<i>Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica</i>	<b>0 - 10</b>
		Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	<i>Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.</i>	<b>0 - 5</b>
		Conoscenze informatiche	<i>Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)</i>	<b>0 - 5</b>

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia della formazione saranno individuate le soluzioni logistiche e tutte le risorse tecniche utili a facilitare:

- il delicato ruolo del formatore;
- la realizzazione di tutte le dinamiche previste;
- ricreare un clima disteso e positivo;
- rendere i partecipanti consapevoli dell'utilità delle attività che si andranno ad affrontare.

Le risorse tecniche faciliteranno l'apprendimento degli operatori volontari rafforzando le capacità e le skills fondamentali per poter svolgere al meglio il proprio progetto di servizio civile. Le lezioni in presenza prevedono lezioni frontali, attività esperienziali, dinamiche indoor e outdoor. Le risorse tecniche impiegate saranno:

- materiale di cancelleria per supportare la scrittura e la lettura collettiva (penne, matite, pennarelli, gomme da cancellare, post-it, cartoncini bristol, fogli A 4, fogli lavagna ecc.);
- strumenti e utensili che facilitino l'esecuzione delle attività motivazionali e di gruppo (es. palline, corda, birilli, scatoloni, tessuti di stoffa, ecc.)
- supporti tecnologici, informatici ed audiovisivi finalizzati a facilitare le lezioni frontali e l'apprendimento di tutti gli argomenti e i contenuti trattati;
- aule attrezzate ad hoc con sedie mobili, tavoli, lavagne, proiettore, impianto stereo;
- spazi esterni.

Per la formazione a distanza, le risorse necessarie saranno:

- postazioni PC con accesso a Internet.

### **METODOLOGIA**

La metodologia adottata sarà caratterizzata da un approccio di apprendimento misto. Essa combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer (ad esempio e-learning, uso di contenuti digitali, ecc.) e/o da sistemi mobili (come smartphone e tablet). Le lezioni in aula saranno contraddistinte da moduli informativi/formativi frontali e da moduli di esercitazioni di gruppo con approcci metodologici tipici dell'educazione non formale. La prima tipologia di moduli ha l'obiettivo di facilitare l'apprendimento dei contenuti della formazione, la seconda invece determina un

rafforzamento della Self-Efficacy, il potenziamento delle capacità relazionali e comunicazionali finalizzato a favorire il lavoro in team. Queste abilità saranno stimolate attraverso il ricorso a specifiche attività formative quali:

- Dinamiche di Conduzione dei gruppi
- *Circle time*
- Attività di *team-building* e di *team-working*
- Giochi psicologici

Il processo formativo sarà arricchito dall'utilizzo di una piattaforma di E-learning che consentirà ai volontari di proseguire il proprio percorso formativo in modalità sincrona e asincrona con una caratterizzazione specifica corrispondente al proprio progetto di appartenenza.

## CONTENUTI

La Formazione Generale osserverà i contenuti esplicitati nel documento “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” Decreto Dipartimentale n. 88 del 31/01/2023. In aggiunta alle argomentazioni delle Linee Guida succitate ci sarà la trattazione di ulteriori tematiche (finalizzate ad approfondire determinati aspetti) come di seguito indicato:

- Introduzione e presentazione dell'ENTE CAPOFILA E DELL'ENTE D'ACCOGLIENZA: presentazione dei due enti e descrizione delle principali attività in cui sono impegnati
- Valori e identità del SCU
- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: si porrà in particolare l'accento sul valore della conquista civile dell'istituzione del servizio civile
- Il dovere di difesa della patria
- La difesa civile non armata e non violenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico: la trattazione di questo specifico tema sarà contestualizzato su un più ampio approfondimento della Costituzione Italiana e in particolar modo dei principi fondamentali
- La Cittadinanza attiva: come cardine del miglioramento possibile dello status quo ci si concentrerà sul valore del senso di appartenenza alla propria comunità e del proprio Paese. Un'appendice sarà dedicata al tema della Cittadinanza Europea al valore della condivisione e della convivenza civile.
- La formazione civica: attraverso questo modulo verrà inoltre approfondito il valore della cura del proprio territorio della riqualificazione e rigenerazione urbana
- Le forme di cittadinanza: nell'ambito del seguente tema sarà approfondito il tema del valore del volontariato e dell'impatto sociale che la pratica del volontariato di ogni ordine e grado ha sulla propria comunità
- La Cittadinanza Digitale: focus dell'argomento sarà l'importanza la promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale quale “capacità di partecipare attivamente, in maniera continuativa e responsabile alla vita della comunità (locale, nazionale, globale, online e offline) a tutti i livelli (politico, economico, sociale, culturale e interculturale)”: una capacità pervasiva, trasversale, quotidiana. Essere cittadine/i nell'era digitale significa, dunque, accettare la sfida dell'inclusione, ovvero possedere tutte le competenze necessarie per abitare appieno lo spazio digitale, tra cui la capacità di proteggersi dai rischi del web ma anche capacità di rispettare gli altri.
- La protezione civile: si spiegherà il funzionamento del Sistema Nazionale di Protezione civile, le sue strutture, gli organi competenti, il ruolo del cittadino, l'interrelazione con il SCU.

- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile: verrà approfondita la rilevanza della figura del volontario nell'ambito del servizio civile evidenziando gli aspetti positivi che le attività svolte possono avere sulle comunità e nei territori
- L'ente di accoglienza e il suo contesto socio-culturale: sarà approfondita l'analisi dei bisogni del territorio in cui insiste la sede di accoglienza e verrà evidenziata l'attinenza delle attività previste dal progetto in relazione all'impatto che queste possono avere sui suddetti bisogni
- Il lavoro per progetti: si trasferirà all'operatore volontario l'importanza del lavoro in gruppo per la realizzazione degli obiettivi progettuali. La ratio è quella di trasferire elementi di team building, per la lettura critica del progetto e per lo sviluppo di autonomia lavorativa. Il primo passo è la conoscenza del progetto a cui si sta partecipando
- L'integrazione del TEAM: comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte gli attori coinvolti a più livello nella realizzazione dei progetti di SCU
- L'organizzazione del SCU: verrà riproposto all'operatore volontario lo schema organizzativo del Servizio Civile Universale e delle relative Istituzioni e la strutturazione dell'ente capofila e quello di accoglienza, allo scopo di comprendere chi siano gli attori del sistema e quali le proprie figure di supporto.
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCU: gli operatori volontari devono conoscere non solo i propri diritti, affinché possano garantirsi essi stessi la correttezza dell'esperienza che sono chiamati a svolgere, ma anche i propri doveri, tenuto conto che il SCU è un Istituto dello Stato con precisi obblighi. Il riferimento, ad ora rimane il Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale.
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

#### **ARTICOLAZIONE ORARIA**

La formazione generale avrà una durata di 42 ore così suddivise:

- 30 ore di formazione "in presenza";
- 12 ore di formazione "a distanza".

La formazione "in presenza" prevede:

- 13 ore formazione frontale
- 17 ore di formazione attraverso l'utilizzo di dinamiche non formali.

La formazione "a distanza" prevede:

- 12 ore di formazione in modalità "sincrona"

La formazione generale, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranches, così come dichiarata espressamente nella scheda progetto, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero: progetto della durata di 12 mesi: 180 giorni.

La formazione generale sarà svolta presso le rispettive sedi di progetto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica rappresenta una componente essenziale del percorso di crescita degli operatori volontari in Servizio Civile Universale. Essa ha l'obiettivo di fornire conoscenze, abilità e competenze tecniche coerenti con il settore e l'ambito di intervento in cui ciascun volontario è inserito. Considerata la pluralità e l'eterogeneità dei progetti attivati, ciascun percorso formativo sarà strutturato in modo da rispondere alle specificità operative di ciascun contesto e ambito d'intervento.

Attraverso una metodologia integrata e l'impiego di strumenti diversificati, la formazione specifica consentirà ai volontari di acquisire strumenti teorici e pratici funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto, promuovendo al contempo la consapevolezza del proprio ruolo e l'efficacia dell'azione all'interno della comunità. Il percorso mira inoltre a garantire standard di sicurezza e qualità, attraverso moduli dedicati alla prevenzione dei rischi e alla promozione della salute nei luoghi di servizio.

### **RISORSE TECNICHE IMPIEGATE**

- Lezioni in presenza:

Materiale di cancelleria (penne, matite, post-it, cartoncini, fogli A4 e lavagna, ecc.)

Strumenti per attività motivazionali e di gruppo (palline, corda, birilli, tessuti, scatoloni, ecc.)

Supporti tecnologici, informatici e audiovisivi (proiettore, impianto stereo, PC)

Aule attrezzate con sedie mobili, tavoli, lavagne

Spazi esterni per attività outdoor

- Formazione a distanza (FAD):

Postazioni PC con accesso a Internet

Periferiche per la stampa

Piattaforma e-learning con accesso individuale tramite credenziali

Tutor online e assistenza tecnica

### **METODOLOGIA**

La metodologia adottata per la formazione specifica si fonda su un approccio di apprendimento misto, che integra lezioni frontali tradizionali con l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di e-learning, accessibili anche da dispositivi mobili come smartphone e tablet. In aula, il percorso formativo si articola attraverso moduli sia informativi che esperienziali, prevedendo momenti di esercitazione di gruppo per stimolare la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo.

Particolare attenzione è riservata all'impiego di approcci formativi specifici, finalizzati a rafforzare le capacità relazionali, comunicative e di gestione delle dinamiche operative.

La formazione a distanza (FAD) viene erogata in modalità sia sincrona che asincrona, garantendo flessibilità e accessibilità ai contenuti. Ogni volontario è affiancato da un sistema di tutoraggio e monitoraggio individuale, che ne supporta l'apprendimento lungo tutto il percorso. Al termine della formazione è previsto un test di valutazione finale, strutturato come un questionario a risposta multipla.

### **CONTENUTI**

La formazione specifica è calibrata in base al settore di progetto e viene dettagliata all'interno dei singoli progetti, con l'obiettivo di fornire agli operatori volontari le competenze necessarie per operare efficacemente nel contesto in cui sono inseriti. I principali ambiti di intervento comprendono la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, il ciclo integrato dei rifiuti, il patrimonio ambientale e la riqualificazione urbana, nonché l'assistenza declinata secondo le specificità dell'area di intervento. Sono previsti, inoltre, percorsi dedicati alla protezione civile, che includono le fasi di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza, e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. Infine, per i progetti che lo richiedono, è prevista una formazione mirata in ambito di educazione e promozione culturale, sempre in coerenza con le caratteristiche dell'intervento specifico. Un modulo fondamentale è dedicato alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08. Tale formazione prevede almeno 4 ore dedicate alle misure di salvaguardia attuate presso l'ente di accoglienza, come l'organigramma della sicurezza e il Servizio di Prevenzione e Protezione, e almeno 6 ore relative ai rischi specifici legati alla realizzazione del progetto, in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Tutti i contenuti sono fruibili anche attraverso una piattaforma digitale, all'interno della quale vengono proposti materiali teorico-pratici strutturati sul settore e sull'ambito operativo di ciascun volontario. I

moduli formativi sono personalizzati in base al progetto di assegnazione (come di seguito specificato al punto 9 del presente elaborato), garantendo così un apprendimento mirato e pertinente rispetto al contesto di servizio.

### ARTICOLAZIONE ORARIA

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in un'unica tranches entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio.

La formazione specifica si articolerà in 72 ore, di cui:

70% in presenza → 50,4 ore (~51 ore)

30% in FAD → 21,6 ore (~21 ore)

Suddivisione interna (di cui si vedrà nel dettaglio al punto 9):

4 ore: Informazione su misure di salute e sicurezza presso l'ente di accoglienza erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

6 ore: Formazione sui rischi connessi alla realizzazione del progetto (Accordo Stato-Regioni) erogate entro 90 gg dall'avvio del progetto;

62 ore: Formazione inerente il progetto.

SEDE: sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

### TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: L'INFORMAZIONE INCLUSIVA

**CODICE PROGRAMMA:**  
**PMXSU0027525010190NMTX**

### OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 10: RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

*“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”*

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

#### *Categoria di Minore Opportunità*

Difficoltà Economiche

N. POSTI GMO	%GMO
20	26

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata*

Autocertificazione

*Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

No

***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale.

Sarà organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore).

Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Sarà inoltre previsto l'impiego di un animatore di comunità, una figura professionale dotata di competenze educative, relazionali e socio-pedagogiche, incaricata di accompagnare i volontari con minori opportunità economiche lungo tutto il percorso di Servizio Civile. Il suo intervento sarà finalizzato a favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere dei giovani, con particolare attenzione alle eventuali fragilità personali, familiari o sociali.

L'animatore svolgerà attività di:

- Accoglienza e inserimento iniziale, facilitando l'integrazione nel contesto progettuale e relazionale;
- Orientamento e tutoring, aiutando i volontari a comprendere e valorizzare il proprio ruolo e le attività previste dal progetto;
- Ascolto attivo e supporto motivazionale, attraverso colloqui individuali e di gruppo, al fine di intercettare bisogni, criticità e potenzialità dei singoli;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, anche mediante la promozione di iniziative collettive e momenti di confronto;
- Mediazione educativa, in caso di difficoltà relazionali o organizzative;
- Supporto nell'organizzazione personale e nella gestione del tempo, per favorire un'esperienza positiva e significativa.

L'obiettivo è quello di costruire un contesto accogliente e abilitante, in cui ogni volontario possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e messo nelle condizioni di contribuire attivamente alla realizzazione del progetto.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 20 ore (16 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 discenti per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 30% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di

progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

**Modulo I (3 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.**

Il modulo prevede l'introduzione al percorso di tutoraggio e un'attività di conoscenza del gruppo. Sarà successivamente condotta un'analisi del proprio percorso di servizio civile in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese e un approfondimento circa le 8 competenze chiave europee.

**Modulo II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività volta a favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e un approfondimento circa le competenze trasversali.

**Modulo III (3 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.**

Formazione e approfondimento su: dinamiche aziendali; CV e cover letters; Youthpass; Skills profile tool for Third Countries Nationals; l'assessment e l'avvio di attività d'impresa.

**Modulo IV (3 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.**

Il quarto modulo sarà incentrato sull'utilizzo del web, dei social e della costruzione di un Personal Branding in funzione della ricerca di lavoro e funzione dell'avvio di attività professionali o d'impresa.

**Modulo V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.**

Il modulo prevede la realizzazione di un'attività di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e di implementare un Piano Professionale Individuale.

**Modulo VI (3 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.**

Il modulo fornirà le principali informazioni circa la legislazione sul lavoro e l'insieme dei servizi erogati, nell'ambito di interventi di politica attiva del lavoro dai soggetti pubblici (Centri Pubblici per l'impiego) e privati autorizzati.